

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 9 novembre 2022, n. 1046

Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.

Oggetto: Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale” e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona).

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del

- regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020 continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;
 - la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
 - la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni di Giunta nn. 437/2022 e 627/2022;
 - la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
 - la deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 424 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2022-2023. Primo semestre 2022";
 - la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTI per quanto riguarda le misure adeguate a garantire l'accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva:

- la legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 19 ottobre 2017, n. 25 "Regolamento regionale di attuazione degli interventi di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2015 n. 6, "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" adottato con deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2017 n. 639;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 905 "Attuazione D.G.R. 639/17. Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi previsti dalla legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 e finalizzazione delle risorse pari ad euro 250.000,00 sui capitoli di spesa H41943 e H41957, esercizio finanziario 2017";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2019, n. 940 "D.G.R. 639/2017. Adozione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6. Destinazione dell'importo di euro 100.000,00, esercizio finanziario 2019";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2020 n. 828 "Modifica D.G.R. 543/2020. Finalizzazione delle risorse regionali, annualità 2020, per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva e di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana";

CONSIDERATO, che

- l'attuazione della L.R. 6/2015 richiede linee strategiche di azione a carattere trasversale al fine di rispondere, nei vari contesti di vita, alle esigenze di partecipazione attiva ed inclusione nella società delle persone sorde;
- la metodologia di azione, al di là della declinazione degli obiettivi specifici, deve favorire il coordinamento, la qualificazione e l'integrazione a sistema dell'insieme degli interventi,

delle attività e dei servizi volti al superamento delle barriere della comunicazione, nonché lo sviluppo delle opportunità di vita autonoma ed indipendente delle persone sorde;

- l'approccio istituzionale alle tematiche legate alla sordità, per sostenere il cambiamento culturale ed il processo di integrazione sociale, deve necessariamente guardare alle esigenze di comunicazione ed alle aspettative della persona, individuando risposte appropriate a seconda delle dinamiche di vita nelle quali la sordità rileva (familiare, scolastico, lavorativo, relazionale, accesso ai servizi);

RILEVATO, inoltre, che la L.R. 6/2015:

- riconosce e sostiene la diffusione della lingua italiana dei segni (LIS) considerando l'attività di interpretariato uno strumento importante, nel pieno rispetto del diritto alla libertà di scelta, per il superamento delle barriere della comunicazione e la effettiva inclusione sociale;
- promuove lo sviluppo di buone prassi per l'accessibilità e la fruibilità dei servizi da parte delle persone sorde attraverso, anche, interventi per l'informazione e la comunicazione che sfruttino le potenzialità dei diversi dispositivi/mezzi tecnologici ed informatici;

CONSIDERATO che il citato regolamento regionale n. 25/2017 stabilisce, tra l'altro, che con deliberazione di Giunta, verificata l'effettiva disponibilità degli stanziamenti in bilancio, si provveda all'approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi e che il Piano in questione stabilisca le priorità e le percentuali di ripartizione dei finanziamenti fermo restando uno stanziamento minimo del 15% delle risorse disponibili per ciascuna delle seguenti macro aree di intervento

- a) area educazione e formazione;
- b) area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico;
- c) area accessibilità ai servizi;

DATO ATTO che:

- per l'anno 2019 con la sopracitata DGR 940/2019 è stato predisposto il Piano annuale di programmazione degli interventi che si è posto l'obiettivo di favorire su tutto il territorio regionale, attraverso un coordinamento unitario, il superamento delle barriere della comunicazione e lo sviluppo, qualificato ed uniforme, delle opportunità, prevedendo nello specifico l'attuazione di interventi nell'area comunicazione istituzionale e nell'area accessibilità ai servizi, e che, con la successiva determinazione n. G18095 del 19 dicembre 2019, sono state impegnate le risorse a favore di LAZIOcrea per l'attuazione di quanto previsto dal Piano annuale in questione;
- nell'anno 2020 con la sopracitata DGR 828/2020 è stato finalizzato l'importo di euro 200.000,00 a favore di LAZIOcrea per la diffusione e il rafforzamento, a livello territoriale, del servizio di interpretariato LIS in favore delle persone con disabilità uditiva, tramite l'individuazione di professionisti qualificati e/o organismi specializzati, e l'attivazione di procedure che consentano ai distretti socio sanitari e alla stessa utenza beneficiaria un effettivo e rapido accesso al servizio di interpretariato per favorire la comunicazione e l'inclusione sociale;
- l'articolo 8 della citata L.R. 16 del 11 agosto 2022 "Assessment delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie" ha stabilito che l'autorizzazione di spesa relativa alla l.r. 6/2015, concernente il fondo per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva, di cui al programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti", è incrementata per euro 100.000,00, per l'anno 2022;

VISTA deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022 n. 945 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000H41715 e U0000H41943, di cui al programma 02 della missione 12”;

RITENUTO pertanto necessario ai sensi dell’art 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 25/2017, predisporre il Piano annuale degli interventi riferiti all’anno 2022;

CONSIDERATO che, a causa della pandemia, le attività previste dal Piano annuale 2019 di cui alla DGR 940/2019 si sono concluse il 30 aprile 2022, come da comunicazione del 17 febbraio u.s. di LAZIOcrea;

RILEVATO che il contesto in cui si pone la programmazione 2022 vuole essere di continuità con quanto già positivamente avviato a livello territoriale nelle precedenti annualità;

RITENUTO per quanto sopra rappresentato, di programmare con il Piano annuale 2022, in continuità con il Piano annuale 2019, azioni inerenti alle macro-aree educazione e formazione, comunicazione istituzionale e accessibilità ai servizi di cui all’art. 3, comma 1, del Regolamento regionale n. 25/2017, come di seguito specificato e di ripartire i fondi disponibili secondo le percentuali riportate:

- a) area educazione e formazione: promozione della formazione del personale impegnato nei servizi educativi della prima infanzia per migliorare le conoscenze e le competenze all’accoglienza e al lavoro con bambini con sordità.
Riserva del 15% delle risorse;
- b) area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico:
 - organizzazione, a livello territoriale, di giornate informative, formative e di sensibilizzazione sulle principali tematiche concernenti la disabilità uditiva, avvalendosi del supporto di organismi e figure professionali qualificate, per aumentare le conoscenze, specie degli operatori pubblici, sulle diverse opportunità di comunicazione e sulla lingua italiana dei segni (LIS);
 - iniziative favorire, a livello territoriale, la conoscenza delle regole comportamentali basilari ai fini di un appropriato relazionarsi con la persona con disabilità uditiva, contribuendo alla piena inclusione sociale nei vari contesti;
 - iniziative per favorire l’affermazione di buone prassi e lo sviluppo di progettualità innovative per accrescere le opportunità di superamento delle barriere della comunicazione;
 - iniziative per diffondere l’informazione sugli strumenti implementativi, attivi a livello di rete territoriale, in favore delle persone con disabilità uditiva;
 - interventi per facilitare, con le diverse modalità e ausili disponibili, la partecipazione ad eventi istituzionali di particolare interesse e manifestazioni di carattere culturale promosse da soggetti pubblici;
 - interventi per potenziare la capacità di partecipazione della persona con disabilità uditiva all’interno di spazi collettivi dedicati alla cultura, a livello locale.Riserva del 15% delle risorse;
- c) area accessibilità ai servizi: prosecuzione del servizio Comunic@enslazio sportello virtuale con interpreti della Lingua Italiana dei segni finalizzato a facilitare la comunicazione e garantire l’accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone con disabilità uditiva.
Riserva del 70% delle risorse;

VISTI

- la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 “Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali”, in particolare l’art. 5;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, in particolare, l’art.3, comma 5;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, gli artt. 5 e 192;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 49 con quale è stata adottata la “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle proprie società in house”;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2021 n. 980 “Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2022”;

DATO ATTO che, nell’ambito delle attività a supporto delle funzioni amministrative regionali richiamate nel suindicato Piano, nello specifico della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, è prevista, tra le altre, l’Azione Regionale di facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, ai sensi della L.R. 6/2017;

RITENUTO, per quanto sopra:

- di individuare in LAZIOcrea S.p.A., il soggetto attuatore dell’azione di rilevante interesse regionale di facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone sorde, prevista nel Piano di programmazione 2022, come declinata nei livelli di intervento descritti nelle premesse;
- di destinare a tale azione l’importo di euro 100.000,00, disponibili sul cap. U0000H41715 esercizio finanziario 2022, richiamando il soggetto attuatore ad attenersi nell’utilizzazione delle risorse alle seguenti prescrizioni di destinazione stabilite:
 - a) educazione e formazione, riserva del 15%;
 - b) comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico, riserva del 15%;
 - c) accessibilità ai servizi, riserva del 70%;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che, al fine di garantire la facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone sorde, LAZIOcrea S.p.A, compatibilmente con lo stanziamento dedicato, dovrà garantire:

- la diffusione su tutto il territorio regionale delle varie tipologie di attività ed intervento sopra descritti coerente con il dato sulla distribuzione locale delle persone sorde;
- il monitoraggio e la verifica costante sulla reale capacità di risposta all’utenza dell’azione regionale;

RITENUTO di rinviare a successivo atto dirigenziale l’individuazione delle modalità di rendicontazione delle attività svolte da LAZIOcrea S.p.A.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 25/2017, il Piano 2022 degli interventi avente ad oggetto la programmazione dell'azione regionale di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone sorde, con l'obiettivo di favorire su tutto il territorio regionale, attraverso un coordinamento unitario, il superamento delle barriere della comunicazione e lo sviluppo, qualificato ed uniforme, delle opportunità;
2. di prevedere che la suindicata azione regionale si articoli nei seguenti livelli di intervento riconducibili alle macro aree di intervento previste dal citato Regolamento, ai sensi della L.R. 6/2015 come di seguito specificato e di ripartire i fondi disponibili secondo le percentuali riportate:
 - a. area educazione e formazione: promozione della formazione del personale impegnato nei servizi educativi della prima infanzia per migliorare le conoscenze e le competenze all'accoglienza e al lavoro con bambini con sordità.
Riserva del 15% delle risorse;
 - b. area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico:
 - organizzazione, a livello territoriale, di giornate informative, formative e di sensibilizzazione sulle principali tematiche concernenti la disabilità uditiva, avvalendosi del supporto di organismi e figure professionali qualificate, per aumentare le conoscenze, specie degli operatori pubblici, sulle diverse opportunità di comunicazione e sulla lingua italiana dei segni (LIS);
 - iniziative favorire, a livello territoriale, la conoscenza delle regole comportamentali basilari ai fini di un appropriato relazionarsi con la persona con disabilità uditiva, contribuendo alla piena inclusione sociale nei vari contesti;
 - iniziative per favorire l'affermazione di buone prassi e lo sviluppo di progettualità innovative per accrescere le opportunità di superamento delle barriere della comunicazione;
 - iniziative per diffondere l'informazione sugli strumenti implementativi, attivi a livello di rete territoriale, in favore delle persone con disabilità uditiva;
 - interventi per facilitare, con le diverse modalità e ausili disponibili, la partecipazione ad eventi istituzionali di particolare interesse e manifestazioni di carattere culturale promosse da soggetti pubblici;
 - interventi per potenziare la capacità di partecipazione della persona con disabilità uditiva all'interno di spazi collettivi dedicati alla cultura, a livello locale.
Riserva del 15% delle risorse;
 - c. area accessibilità ai servizi: prosecuzione del servizio Comunic@enslazio sportello virtuale con interpreti della Lingua Italiana dei segni finalizzato a facilitare la comunicazione e garantire l'accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone con disabilità uditiva.
Riserva del 70% delle risorse;
3. di individuare LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore dell'azione di rilevante interesse regionale di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle

persone sorde, prevista nel Piano di programmazione 2022 come declinata nei livelli di intervento sopra descritti;

4. di finalizzare per l'attuazione del presente Piano l'importo di euro 100.000,00, sul cap. U0000H41715 Missione 12 Programma 02 Piano dei conti 1.04.03.01 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di richiamare il soggetto attuatore ad attenersi, per lo svolgimento delle attività sopra riportate, all'utilizzazione delle risorse come di seguito specificato:
 - ✓ area educazione e formazione 15%;
 - ✓ area comunicazione istituzionale 15%;
 - ✓ area accessibilità ai servizi 70%;
6. di stabilire che LAZIOcrea S.p.A, compatibilmente con lo stanziamento dedicato, dovrà garantire:
 - la diffusione su tutto il territorio regionale delle varie tipologie di attività ed intervento sopra descritti coerente con il dato sulla distribuzione locale delle persone sorde;
 - il monitoraggio e la verifica costante sulla reale capacità di risposta all'utenza dell'azione regionale;
7. di rinviare a successivo atto dirigenziale l'individuazione delle modalità di rendicontazione delle attività svolte da LAZIOcrea S.p.A.

La Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet www.regione.lazio.it